

tarsi. Non credo conveniente pubblicarne descrizione come di specie nuova, perchè la pubescenza dell'unico individuo è mal conservata ed alcune grosse setole bianchissime sparse sul corpo sembrano accennare ad una veste di peli consimile a quella del *C. niveosetosus*: Tes.

8. **Prenolepis longicornis** Latr.

Cairo, Tes.

9. **P. vividula** Nyl.

Cairo.

10. **Acantholepis Frauenfeldi** Mayr.

a) varietà tutta nera, Aden, Tes. Zante.

b) varietà con torace rosso, Zante.

11. **A. capensis** Mayr.

Ras Doumeirah, Assab.

Riferisco con dubbio a questa specie due esemplari più piccoli degli altri, con denti del metanoto ancora meno sviluppati e provenienti da Aden.

12. **Myrmecocystus viaticus** F.

Cairo, Porto Said, Tes, Zante.

il dorso stesso è rotondato, per cui le superficie basale e declive non sono limitate in nessun modo verso le facce laterali.

Il *C. Gestroi* di Sardegna, da me descritto in questi Annali (vol. XII, p. 44), si avvicina a questa specie e, per la forma del capo meno allungato, si mostra più strettamente affine al gruppo costituito dai *C. lateralis*, *interjectus* e *Sicheli*. Queste tre specie, quantunque diverse molto per la forma del torace, hanno comune la forma del capo breve e convesso, anche nelle piccole ♂.

I *C. Gestroi* e *Forelli*, molto affini fra loro, costituiscono un gruppo a sè che si accosta al *C. aethiops* e non al *marginatus*, come altra volta io aveva a torto ritenuto (difatti il lobo del clipeo è pure assai sporgente nel *C. Gestroi*). Il *C. marginatus* rassomiglia un poco al *lateralis* per la forma del capo dei piccoli esemplari, ma se ne scosta per la figura del clipeo e per le zampe più brevi.

Il *C. Forelli* si potrebbe considerare come forma algeriana del *Gestroi*, nel quale caso è probabile che forme intermedie esistano ancora nella Spagna o in altre parti del litorale barbaresco. Il *C. Gestroi* è diffuso in tutta la Sardegna, fino a Sassari dove è frequente.